

Voltri

Si è disputata a Voltri la prima prova del 3[^] trofeo del Dinghy classico.

Quest'anno a differenza dei primi due, quando regatammo alla fine di luglio, abbiamo avuto condizioni ideali di vento e di mare e due giornate intense di emozioni, sorprese agonistiche e fatti sociali.

Andiamo per gradi: alla presenza di 12 timonieri, alcuni dei quali avevano potuto lasciare la barca dopo il Bombolino, il primo giorno si sono disputate tre prove, tutte con tramontana rafficosa e mare piatto.

La boa di bolina posta praticamente a terra, ha reso spettacolare la regata, per tanti bagnanti/spettatori che hanno potuto osservare a pochissima distanza, scuffie comprese, le acrobazie dei regalanti.

Il primo giorno è emerso Maurizio Robotti, incalzato da Gualtiero Ferri e da un (imprevedibile?) Beppe Contratto. Liliana De Negri, in sofferenza per il troppo vento ed il segretario finito a scuffia. Queste sono le novità di questa prima giornata.

La sera cena alla grande al Circolo. Tra gli ospiti il grande Paolo Rastrelli che ha presentato il suo libro ed un video su **Italia**. Le emozioni sono state tante e messe bene in evidenza da Paolo, grande viaggiatore, appassionato ricercatore e affabulatore:

- Italia è stata l' unica barca italiana (progetto, costruzione, equipaggio) ad avere vinto una Olimpiade, quella del 1936;
- costruzione presso il cantiere Costaguta, oggi un supermercato, lo stesso che ha dato alla luce Artica, vincitrice della coppa di Francia del 1902. Commemorata due anni fa per la ricorrenza dei 90 anni dal libro "Dove regna il vento" Gianni Magnano e Andrea Boccone.
- Gemellaggio Genova - Napoli, che ancora adesso mi fa venire la pelle d'oca, pensando al tabaccaio napoletano, attuale proprietario della barca, diventata bene storico nazionale.

Ragazzi emozioni pure!

Passiamo alla seconda giornata: dopo una bella tramontana che cosa ci ha riservato l'organizzazione? Naturalmente un bel ponentino. Costante? Troppo facile, nemmeno per sogno. Cannone con i primi refoli, giusto per fare la bolina – poppa, poi rinforzo improvviso, ma non troppo, tale da cogliere impreparati quelli che avevano insistito sul bordo a terra. A ragà il vento quando viene, viene dal mare!

Chi non si fa cogliere impreparato sono Liliana De Negri, Gualtiero Ferri ed il sottoscritto, che arrivano nell'ordine primo, secondo, terzo.

In classifica finale vince Gualtiero, complimenti per le tue poche e sentite parole per la nostra classe, mentre ti portavi a casa per un anno, quella coppa alta quanto un bambino che il Costaguta offre al vincitore.

Alla premiazione, in un ambiente più consono, il nostro attore Enrico Papa, concedeva un bis dell'Infinito, con una intonazione molto più sentita di quanto non abbia potuto fare alla premiazione del Bombolino. Grazie Enrico, grazie a tutti i legnaioli ai quali diamo appuntamento a Bellano il 24 e 25 luglio.

Infine un grazie non retorico all'organizzazione di questo magnifico "circololetto", piccolo ma molto più accogliente di tanti altri, magari più blasonati e ricchi di sponsor, ma certamente meno di storia della vela.

Giuseppe